

PROGETTO YOUrALPS

“Educating Youth for the Alps: (re)connecting Youth and Mountain heritage for an inspiring future in the Alps”

L'IDEA PROGETTUALE

In tutto il mondo, gli specialisti hanno evidenziato una carenza nel rapporto fra giovani e il loro spazio vitale. Tra i giovani delle Alpi la mancanza di un rapporto con l'ambiente comporta una perdita dell'identità alpina e del *know-how* ad essa legato, con una percezione distorta della montagna. Le giovani generazioni hanno difficoltà a vivere e a stabilirsi nella zona alpina perché non sono a conoscenza delle opportunità e del valore del patrimonio alpino. Vi è quindi la necessità di aumentare la consapevolezza dei giovani su ciò che le Alpi possono offrir loro non solo dal punto di vista ambientale ma anche in termini di opportunità sociali ed economiche sostenibili.

Nell'ambito della cooperazione tra diversi partner dello Spazio Alpino, il progetto YOUrALPS intende sviluppare un modello educativo orientato alla montagna (MOE - Mountain-Oriented-Education) per trasferire nelle giovani generazioni la sensibilità e la conoscenza del patrimonio culturale e naturale alpino, mettendo in evidenza le opportunità per il loro futuro.

L'approccio è duplice: da un lato, si metteranno a sistema i vari programmi educativi che già si svolgono, soprattutto nell'ambito dell'educazione informale, riunendo per la prima volta i soggetti interessati in una struttura di cooperazione che riorienta i percorsi esistenti verso una migliore valorizzazione delle peculiarità dell'ambito alpino; , in secondo luogo sarà elaborato e testato un modello trasferibile di "scuola alpina" con la cooperazione degli attori dell'educazione formale (le scuole) e dell'educazione informale (i parchi).

I PARTNER

ALPARC, Le Réseau Alpin des Espaces Protégés - Rete delle aree protette alpine (F) [Capofila]

Educ'alpes, Réseau d'éducation à la montagne alpine – Rete per l'educazione alla montagna (F)

Asters, Conservatoire d'Espaces Naturels de Haute-Savoie – Conservatorio degli Spazi Naturali in Alta Savoia (F)

EPLEFPA, Etablissement Public Local d'Enseignement et de Formations Professionnelles Agricoles de Chambéry - Istituto pubblico locale per la Formazione Professionale Agraria di Chambéry (F)

Regione Lombardia, Direzione Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile (I)

FLA, Fondazione Lombardia per l'Ambiente (I)

Regionalmanagement Burgenland – Agenzia regionale del Burgenland (A)

Verband der Naturparke Österreichs – Federazione dei parchi naturali austriaci (A)

Universität Innsbruck, Institut für Geographie – Università di Innsbruck, Istituto di Geografia (A)

Univerza v Ljubljani – Università di Lubiana (SI)

Biotehniški center Naklo – Centro di Biotecnica Naklo (SI)

Nationalparkverwaltung Berchtesgaden - Parco Nazionale di Berchtesgaden (D)

Netzwerk Schweizer Pärke – Rete dei parchi svizzeri (CH)

LE ATTIVITA'

Il progetto prevede la realizzazione di attività sia a livello transnazionale con la partecipazione di tutti i partner, sia a livello locale con il coinvolgimento degli attori locali in ogni territorio di riferimento.

Attività transnazionali

- Creazione di una rete di professionisti per l'educazione orientata alla montagna, con il supporto di una piattaforma web per lo scambio di buone pratiche
- Analisi delle buone pratiche individuate e definizione di indicazioni per l'orientamento delle politiche per l'educazione ambientale e alla sostenibilità nelle aree alpine
- Sviluppo di un modello di "scuola alpina" da diffondere poi al di fuori del partenariato di progetto

Attività locali

- Coinvolgimento degli attori locali, in particolare dei parchi (già individuati come Osservatori ufficiali del progetto) e delle scuole nei territori di riferimento per l'individuazione delle buone pratiche
- Selezione di aree pilota che coinvolgano congiuntamente un parco e una scuola per elaborare e testare delle attività che possano poi costituire la base per la definizione del modello educativo alpino
- Consolidamento del modello fino alla certificazione di "scuola alpina" nei casi pilota
- Diffusione a livello locale dell'esperienza di progetto

IN LOMBARDIA

Regione Lombardia e FLA, partner del progetto, hanno coinvolto come Osservatori:

- USR, Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
- Parco Nazionale dello Stelvio Lombardia
- Parco delle Orobie Valtellinesi
- Parco delle Orobie Bergamasche
- Parco dell'Adamello
- Parco Alto Garda Bresciano
- MATTM, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- Legambiente Lombardia

In collaborazione con l'USR saranno individuate almeno 5 scuole che, in collaborazione con i 5 parchi montani lombardi, costituiranno i casi pilota italiani dove testare la metodologia proposta dal progetto.

Legambiente Lombardia contribuirà alla diffusione delle buone pratiche nell'intero territorio regionale anche grazie all'esperienza maturata nel campo dell'educazione ambientale.

Il MATTM supporterà il trasferimento del modello alle aree alpine italiane e nel contesto della Convenzione delle Alpi.